

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

L'Istituto ha adottato una griglia generale di **valutazione per competenze**, sotto indicata, riferimento per tutti i dipartimenti disciplinari. Gli indicatori di valutazione delle singole discipline o aree disciplinari sono definiti dai Dipartimenti o in sede di programmazione individuale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER COMPETENZE

Valutazione	Indicatori
Gravemente insufficiente (2-3)	<ul style="list-style-type: none"> ● Non comprende le richieste oppure si rifiuta di individuare i concetti chiave e le informazioni essenziali per affrontare la situazione problematica. ● Non applica strategie di lavoro e/o ne applica di incoerenti rispetto al contesto. ● Non risponde oppure utilizza un linguaggio non centrato e/o molto impreciso.
Insufficiente (4)	<ul style="list-style-type: none"> ● Percepisce in maniera inesatta le richieste o, pur avendo individuato alcuni concetti chiave anche solo in maniera frammentata, non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. ● Non sviluppa strategie di lavoro in modo coerente ed usa, con una certa difficoltà, le strategie note; non avanza neppure guidato. ● Non argomenta in maniera adeguata le procedure scelte.
Lievemente insufficiente (5)	<ul style="list-style-type: none"> ● Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale riuscendo a selezionare solo alcuni concetti chiave essenziali. ● Individua strategie di lavoro poco efficaci talora sviluppandole in modo frammentario. ● Utilizza un linguaggio limitato e/o talvolta scorretto senza precise capacità di autocorrezione.
Sufficiente (6)	<ul style="list-style-type: none"> ● Analizza le situazioni problematiche con qualche capacità di orientamento e i collegamenti non sono pienamente sviluppati. ● Mette in campo strategie di lavoro conosciute utilizzando classe meccanicamente i modelli trattati in classe. ● Incorre in qualche imprecisione espositiva, ma mostra capacità di correzione se guidato.
Buono (7-8)	<ul style="list-style-type: none"> ● Analizza in modo adeguato la situazione problematica interpretando con coerenza le informazioni e le relazioni tra queste, anche senza evidenti capacità sintetiche. ● Analizza e progetta correttamente strategie risolutive in situazioni note, sa cogliere gli elementi pertinenti anche in contesti nuovi. ● Si esprime correttamente e usa un lessico adeguato.
Ottimo (9-10)	<ul style="list-style-type: none"> ● Rielabora criticamente le informazioni fornendo una coerente interpretazione personale. ● Analizza e progetta strategie efficaci in situazioni non note e anche complesse. ● Argomenta in modo articolato e personale utilizzando il linguaggio specifico, è in grado di gestire registri linguistici di diversa complessità.



ISTITUTO EINAUDI CASAREGIS GALILEI
GENOVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (delibera del collegio dei docenti n. 31 del 20/02/19)

Voto	Finalità	Indicatori
10 Devono essere rispettati tutti gli indicatori	Sviluppare un adeguato livello di responsabilità e partecipazione	1) Frequenza regolare 2) Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni ed alle attività della scuola 3) Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche
	Rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita dell'Istituto	4) Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto
	Acquisire i principali valori di cittadinanza, convivenza civile e responsabilità dei propri diritti e doveri.	5) Ruolo propositivo all'interno della classe e funzione di leader positivo 6) Attenzione e disponibilità verso gli altri
9 Devono essere rispettati tutti gli indicatori	Sviluppare un adeguato livello di responsabilità e partecipazione	1) Frequenza regolare 2) adempimento dei doveri scolastici e rispetto delle consegne 3) Interesse e partecipazione attiva alle lezioni
	Rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita dell'Istituto	4) Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto
	Acquisire i principali valori di cittadinanza, convivenza civile e responsabilità dei propri diritti e doveri.	5) Equilibrio nei rapporti interpersonali 6) Ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe
8 Sono necessari quattro indicatori su sei	Sviluppare un adeguato livello di responsabilità e partecipazione	1) Frequenza regolare 2) Rispetto delle consegne 3) Discreta attenzione e partecipazione alle attività scolastiche
	Rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita dell'Istituto	4) Rispetto delle norme fondamentali relative alla vita scolastica
	Acquisire i principali valori di cittadinanza, convivenza civile e responsabilità dei propri diritti e doveri.	5) Correttezza nei rapporti interpersonali 6) Ruolo in genere collaborativo nel funzionamento del gruppo classe
7 Sono sufficienti quattro indicatori su sei	Sviluppare un adeguato livello di responsabilità e partecipazione	1) Frequenza irregolare 2) Parziale rispetto delle consegne 3) Partecipazione discontinua all'attività didattica e saltuario disturbo
	Rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita dell'Istituto	4) Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico
	Acquisire i principali valori di cittadinanza, convivenza civile e responsabilità dei propri diritti e doveri.	5) Interesse selettivo 6) Rapporti parzialmente collaborativi con gli altri
6 Sono sufficienti tre indicatori su sei, oltre alla condizione necessaria: episodi che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari e/o a provvedimenti di sospensione con ravvedimento	Sviluppare un adeguato livello di responsabilità e partecipazione	1) Frequenza irregolare 2) Scarso rispetto delle consegne 3) Partecipazione non adeguata alle lezioni e disturbo ripetuto e non occasionale dell'attività didattica
	Rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita dell'Istituto.	4) Episodi ripetuti di mancato rispetto del regolamento scolastico, oggetto di sanzioni disciplinari e/o di provvedimenti di sospensione
	Acquisire i principali valori di cittadinanza, convivenza civile e responsabilità dei propri diritti e doveri.	5) Disinteresse per alcune discipline 6) Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e/o compagni
≤5 no sufficienti tre indicatori su sette, oltre alla condizione necessaria: gravi episodi che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari con sospensione senza ravvedimento	Sviluppare un adeguato livello di responsabilità e partecipazione.	1) Numerose assenze e continui ritardi e/o uscite anticipate 2) Mancato rispetto delle consegne 3) Continuo disturbo delle lezioni 4) Completo disinteresse per le attività didattiche
	Rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita dell'Istituto.	5) Mancanza continua del rispetto del regolamento scolastico
	Acquisire i principali valori di cittadinanza, convivenza civile e responsabilità dei propri diritti e doveri.	6) Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni 7) Funzione negativa nel gruppo classe



ISTITUTO EINAUDI CASAREGIS GALILEI
GENOVA

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

La scuola si impegna a:

- Favorire la costruzione di un dialogo costruttivo tra l'istituzione, gli alunni e le loro famiglie
- Creare un clima di fiducia per favorire momenti d'ascolto e di dialogo
- Promuovere le motivazioni dell'apprendere
- Garantire itinerari di apprendimento che siano di effettiva soddisfazione del diritto allo studio
- Illustrare esaurientemente a studenti e genitori gli obiettivi formativi e didattici e le competenze ritenute fondamentali per il buon esito dell'anno scolastico
- Divulgare, discutere e spiegare agli alunni le norme contenute nei regolamenti interni
- ***Rafforzare il senso di responsabilità degli alunni e far rispettare le norme di comportamento ed i divieti espressi nel Regolamento di Istituto e nel Regolamento di Disciplina***
- Informare la famiglia sull'andamento didattico e disciplinare dell'alunno attraverso colloqui individuali con i docenti
- Informare la famiglia su assenze e ritardi non giustificati
- Garantire l'informazione relativa ai processi di valutazione
- Attivarsi per il benessere psicofisico e per la sicurezza degli alunni, in particolare per quanto riguarda la tutela degli studenti da atti di bullismo
- Attivarsi per controllare puntualmente il comportamento degli alunni, denunciando eventuali mancanze del rispetto dell'ambiente e delle strutture scolastiche
- Intervenire tempestivamente e con la corretta gradualità sanzionatoria nei confronti di atteggiamenti scorretti, per contrastare efficacemente e con severità ogni azione lesiva della libertà, dell'incolumità e della dignità dell'alunno
- Rispettare la privacy di alunni e famiglie, non divulgando informazioni sulla vita privata.

La famiglia si impegna a:

- Prendere visione del Patto di Corresponsabilità, del Regolamento di Istituto e del Regolamento di Disciplina, condividerli e farne motivo di riflessione con i propri figli.
- Ricercare e costruire con i docenti una comunicazione chiara e corretta per una effettiva collaborazione che contribuisca al raggiungimento degli obiettivi educativi.
- Informarsi puntualmente sull'andamento didattico e disciplinare dell'alunno, partecipare alle riunioni o, in caso di impossibilità, far riferimento ai rappresentanti di classe.
- Firmare sempre tutte le comunicazioni per presa visione, facendo riflettere i figli sulla finalità educativa delle comunicazioni.
- Garantire la regolarità della frequenza scolastica.
- Accettare e condividere i provvedimenti elencati nel regolamento di disciplina, dei quali hanno preso visione e che hanno sottoscritto.
- Far rispettare le disposizioni organizzative e a vigilare affinché i figli vengano a scuola forniti dell'occorrente materiale didattico e rispettino, anche nell'abbigliamento, l'ambiente di studio.
- Vigilare che i propri figli non portino a scuola dispositivi elettronici audiovisivi non consoni all'attività didattica (lettori MP3, I-Pod, lettori CD ecc.).
- Far rispettare ai propri figli il divieto di uso a scuola per finalità non didattiche del cellulare e di altre dotazioni tecnologiche



ISTITUTO EINAUDI CASAREGIS GALILEI
GENOVA

- Far rispettare ai propri figli il divieto di fumare in tutti i locali e pertinenze della scuola.
- Mettere in pratica eventuali provvedimenti correttivi atti a migliorare il comportamento del proprio figlio ed a far comprendere che i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
- Assumersi la reale responsabilità del rispetto che i figli devono mostrare nei confronti dell'ambiente scolastico, anche tramite risarcimento in denaro di eventuali danni (rottura, manomissione, furto, imbrattamento) arrecati dai propri figli ai sussidi didattici, alle attrezzature ed alle strutture della scuola.
- Risarcire a soggetti terzi degli eventuali danni provocati dai propri figli.

Lo studente si impegna a:

- Prendere coscienza dei propri diritti e doveri attraverso la lettura attenta dei documenti forniti dalla scuola, ed osservare scrupolosamente le norme contenute nel Regolamento di Istituto e nel Regolamento di Disciplina
- Improntare alla correttezza i rapporti con gli insegnanti i genitori e gli altri studenti, evitando di compiere atti che offendano la morale, la civile convivenza ed il regolare svolgimento delle lezioni.
- Seguire le indicazioni e le istruzioni degli insegnanti e rispettarne le decisioni.
- Prestare la necessaria attenzione durante l'attività didattica, partecipare attivamente alle lezioni evitando ogni tipo di disturbo.
- Impegnarsi assiduamente nello studio per raggiungere gli obiettivi formativi e didattici e le competenze necessarie al superamento dell'anno scolastico.
- Rispettare la persona altrui evitando ogni atto fisico, verbale o atteggiamento di prevaricazione che possa creare danno fisico, disagio psicologico o offesa.
- Rispettare anche formalmente il Dirigente Scolastico, gli Insegnanti e tutto il personale della scuola.
- Usare un linguaggio consono ad un ambiente educativo nei confronti dei Docenti, degli altri studenti e di tutto il personale della scuola.
- Rispettare le scadenze per la giustificazione delle assenze e dei ritardi.
- Evitare sempre, comunque ed in ogni caso nell'ambiente scolastico, l'uso di apparecchiature fotografiche.
- Tenere spento il telefono cellulare durante le ore di lezione.
- Evitare di portare in classe, e tanto meno utilizzare durante le ore di lezione, se non autorizzati, apparecchiature audiovisive, quali lettori MP3, lettori CD, I-POD o altre dotazioni tecnologiche.
- Rispettare le cose proprie ed altrui, gli arredi, i materiali didattici le strutture e tutto il patrimonio comune della scuola
- Evitare di sporcare i locali con atteggiamento di noncuranza.
- Rispettare il divieto di fumare in tutti i locali e pertinenze della scuola.
- Accettare le eventuali sanzioni come momento di riflessione sui propri errori.



ISTITUTO EINAUDI CASAREGIS GALILEI
GENOVA

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Articolo 1

Scuola: comunità educativa e servizio pubblico

La scuola è intesa come comunità educativa, assicura agli studenti l'esercizio dei diritti individuali e collettivi e favorisce l'interazione fra docenti, studenti e famiglie .

La comunità scolastica contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, del loro senso di responsabilità e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'inserimento nella vita attiva.

La scuola è un servizio pubblico alla persona, opera per garantire la realizzazione del diritto allo studio e si impegna per rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo delle potenzialità di ciascuno.

Articolo 2

Diritti degli studenti

Lo studente ha diritto:

- al riconoscimento, alla tutela e alla valorizzazione della propria identità personale, culturale, etnica e religiosa;
- ad un servizio scolastico qualificato sul piano ambientale, culturale, psico-sociale e didattico;
- ad una informazione chiara e tempestiva sugli obbiettivi didattici e formativi, sui programmi di studio e sui procedimenti di valutazione che lo riguardano;
- alla piena utilizzazione degli spazi e delle strutture scolastiche per svolgervi attività che rispondano a legittime istanze di lavoro;
- a servizi di sostegno e recupero in ordine alle metodologie di studio, alle scelte scolastiche professionali e alle eventuali difficoltà relazionali;
- alla libera aggregazione e partecipazione alla vita della comunità scolastica.

Articolo 3

Doveri degli studenti

Lo studente deve:

1. concorrere al raggiungimento dei fini formativi del proprio corso di studi mediante la frequenza regolare e puntuale alle lezioni, l'impegno nello studio e la collaborazione con i docenti in osservanza al Piano Triennale dell' Offerta Formativa (P.T.O.F.);
2. comportarsi secondo le regole della civile convivenza, avere un abbigliamento decoroso e consono all'attività scolastica, rispettare le opinioni altrui e le decisioni democraticamente assunte dagli *Organi collegiali*;
3. attenersi alle norme dettate dal Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità, osservando le disposizioni organizzative e di sicurezza;
4. utilizzare le attrezzature e i servizi della scuola, anche fuori dell'orario delle lezioni, come bene comune e bene proprio secondo le regole e le procedure prescritte e nel rispetto delle norme di sicurezza;
5. rispettare il divieto di riprendere con cellulari od altri mezzi tecnologici persone o cose, salvo specifiche autorizzazioni, e fare un uso non didattico di tali dispositivi a scuola;
6. rispettare il divieto di fumo.



ISTITUTO EINAUDI CASAREGIS GALILEI
GENOVA

Articolo 4

Sanzioni

<i>Natura delle mancanze</i>	<i>Punizioni disciplinari</i>	<i>Organo competente</i>	<i>Corrispondenza indicatore di valutazione del comportamento (tabella inserita nel Regolamento di Istituto)</i>
Per le mancanze previste dal punto 1 dell'art. 3 dei doveri degli studenti, ovvero: frequenza irregolare, mancanza ai doveri di diligenza e puntualità, scarso impegno nello studio, inosservanza del P.O.F.	Ammonizione privata in classe e comunicazione alla famiglia	Insegnante e/o Dirigente scolastico	
Per le mancanze previste dai punti da 1 a 6 dell'art. 3 dei doveri degli studenti, ovvero: mancato rispetto delle altrui opinioni e delle decisioni degli organi collegiali, reiterate entrate in ritardo, mancata osservanza del regolamento interno in merito a disposizioni organizzative e di sicurezza e divieti; comportamento scorretto, eventualmente seguito da ravvedimento.	Ammonizione scritta o sospensione da 1 a 3 giorni	Consiglio di classe (tutte le componenti)	Valutazione < = 7/10
Per reiterate mancanze previste dai punti da 1 a 6 dell' art. 3 dei doveri degli studenti	Sospensione da 2 a 5 giorni in rapporto alla gravità del comportamento	Consiglio di Classe (tutte le Componenti)	
Reiterate e gravi violazioni del punto 3 e 5 dell'art. 3 dei doveri degli studenti Ovvero: Ricorso ad atti di violenza intenzionale nei confronti di altri compagni, insegnanti o personale, avvenuti anche fuori dalla scuola. Offese gravi alla dignità della persona, anche attraverso l'uso di cellulari e dispositivi tecnologici, atti di bullismo. Atti che possano rappresentare un pericolo per l'incolumità delle persone e per il sereno funzionamento della scuola	Sospensione sino a 15 giorni. La durata della sospensione è proporzionata alla gravità del caso. Allontanamento superiore a 15 giorni	Consiglio di Classe (tutte le Componenti) Consiglio di istituto	Valutazione < = 6/10
Per le mancanze previste dal punto 4 dell'art. 3 dei doveri degli studenti, ovvero: mancato rispetto del patrimonio scolastico.	Sospensione proporzionata alla gravità del danno fino a giorni 15 e risarcimento dello stesso. Allontanamento superiore a 15 giorni con eventuale risarcimento del danno	Consiglio di Classe (tutte le Componenti) Consiglio di Istituto	
Reato	Allontanamento dalla comunità scolastica per una durata definita e commisurata alla gravità del reato, eventuale esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di stato	Consiglio di Istituto su proposta del Consiglio di classe o della Giunta Esecutiva	Valutazione < = 5/10
Reato di particolare gravità perseguibile d'ufficio o per il quale l'Autorità giudiziaria	Allontanamento dalla comunità scolastica sino al permanere	Consiglio di Istituto su proposta del Consiglio di	



ISTITUTO EINAUDI CASAREGIS GALILEI
GENOVA

abbia avviato procedimento penale. Se vi sia pericolo per l'incolumità delle persone.	della situazione di pericolo o delle condizioni di accertata incompatibilità ambientale. Eventuale esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di stato (Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsigliano il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso di anno, ad altra scuola).	classe o della Giunta Esecutiva	
--	---	---------------------------------	--

Tutte le sanzioni sono ispirate al principio della riparazione del danno.

Su richiesta dell'allievo, e su approvazione dell'organo collegiale che ha emanato la sanzione, le sanzioni possono essere convertite in attività a favore della comunità scolastica.

Articolo 5

Impugnazioni e ricorsi

Le controversie relative all'applicazione del regolamento di disciplina sono affidate ad un Organo di Garanzia interno di durata biennale.

Esso è formato un alunno, da un genitore, da un rappresentante del personale A.T.A. e da un docente designati dal Consiglio di Istituto al suo interno; è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.

Le elezioni avvengono di norma all'inizio dell'anno scolastico.

In caso di giustificato motivo i componenti dell'organo sono sostituiti da supplenti sempre designati dal Consiglio di Istituto.

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di Garanzia interno alla scuola.

Il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale decide in via definitiva, sui reclami, sentito il parere vincolante dell'Organo di Garanzia Regionale.

Articolo 6

Procedimento

- 1) I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
- 2) La responsabilità disciplinare è personale.
- 3) Non è mai sanzionabile l'espressione di opinioni manifestate correttamente e non lesive d'altri.
- 4) Le decisioni riguardanti i provvedimenti disciplinari devono essere assunte dal competente organo collegiale che invita, tramite comunicazione scritta sul libretto personale dell'alunno, con tre giorni di anticipo sulla data di convocazione del Consiglio, l'alunno medesimo ed i suoi genitori (nel caso in cui l'alunno sia minorenne) ad esporre le proprie ragioni.
- 5) Eventuali sanzioni vanno precedute da una fase istruttoria da parte dell'Istituzione, all'interno della quale si raccolgono le ragioni delle controparti. All'alunno minorenne può essere consentito di essere accompagnato dal genitore.



ISTITUTO EINAUDI CASAREGIS GALILEI
GENOVA

- 6) Il Consiglio di Classe è diviso in due parti: nella prima, il Consiglio è aperto a tutte le componenti ed ai convocati e gli stessi espongono le proprie ragioni, nella seconda parte, ristretta alle sole componenti ufficiali, si decidono gli eventuali provvedimenti sanzionatori.
- 7) I provvedimenti sanzionatori vanno motivati e comunicati per iscritto ai genitori dell'alunno. Essi tengono conto della situazione personale dello studente e di casi di recidiva o di ravvedimento.
- 8) Nei periodi di allontanamento dalla scuola va mantenuto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori, tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.
- 9) Sono individuate, a discrezione del consiglio di classe, le seguenti attività di natura sociale, culturale e a vantaggio della comunità scolastica in cui convertire la sospensione degli studenti dalle lezioni, in alternativa all'allontanamento dalla comunità scolastica: pulizia e riordino dei locali della scuola, riordino della biblioteca, produzione di elaborati che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica sul proprio comportamento, letture pertinenti alle violazioni commesse, compiti aggiuntivi, attività di segreteria, riordino di cataloghi e di archivi presenti nella scuola.